

PREMI



Paolo Giordano

Il Mondello in partnership con il salone del libro

PALERMO. Molte le novità che caratterizzano l'edizione 2012 - la 38/a dalla sua nascita - del Premio Letterario Internazionale Mondello, uno dei più prestigiosi premi letterari italiani presentato oggi a Milano. Promosso dalla Fondazione Banco di Sicilia in collaborazione con la Fondazione Andrea Biondo, a partire da quest'anno il Premio è organizzato in partnership con il Salone Internazionale del Libro, la 'storica' manifestazione torinese dedicata all'editoria, alla lettura e alla cultura. Si consolida così quel rapporto di collaborazione grazie al quale negli ultimi tre anni il Mondello ha sempre 'debuttato' a Torino scegliendo proprio i padiglioni del Lingotto per proporre una riflessione culturale sui principali temi d'interesse letterario. La nuova sfida del Premio Mondello è quella di andare al di là dei tradizionali premi letterari, trasformandosi in un'iniziativa culturale a tutto tondo nella quale i lettori possano realmente avere un ruolo da protagonisti.

Uno spirito di rinnovamento e di crescita fortemente voluto dal presidente della Fondazione Banco di Sicilia, Giovanni Puglisi, che a partire da quest'anno guida, insieme al direttore del Salone Internazionale del Libro, Ernesto Ferrero, il Comitato esecutivo, a cui è affidata la cura scientifica e l'organizzazione del Premio. "E' un'interazione a 360 gradi quella che coinvolge la nostra Fondazione e il Salone del Libro al fine di dar vita, nuova forza e rinnovato vigore al Mondello, fin dai suoi esordi noto in tutto il mondo anche per la sua peculiarità di saper apprezzare e premiare, con un'apposita sezione, le opere straniere", sottolinea Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Banco di Sicilia. "Un'interazione che prevede, a partire già da oggi, l'organizzazione di eventi congiunti durante tutto l'arco dell'anno e che si basa sull'obiettivo comune di promuovere, sostenere e stimolare il grande sistema culturale del nostro Paese". A partire da questa edizione, il pubblico non sarà solo tale, ma avrà un ruolo fondamentale nell'assegnazione dei premi e sarà coinvolto nei meccanismi e nelle dinamiche di votazione. Un pubblico attivo, dunque, fin dal primo incontro in programma a maggio al Salone del Libro nel quale Paolo Giordano dialogherà con il vincitore della sezione 'Autore Straniero'. Si rafforza inoltre il rapporto con le nuove generazioni e, nello specifico, con gli studenti delle scuole secondarie siciliane che, senza filtri, sono chiamati a decretare il vincitore di una delle Sezioni del Premio.

